

CLINICA S. MICHELE ARCANGELO S.p.A.

Capitale Sociale €. 357.120,00 int. vers.

Sede sociale in Roma - Via dei Sestili, 18

Registro delle Imprese di Roma n. 06040221001

C.C.I.A.A. Roma - R.E.A. n. 942155

C.F. e P.IVA 06040221001

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemilaventi, il giorno 21 del mese di luglio alle ore 16.00, si è riunita in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma - Via dei Sestili n. 18, essendo andata deserta la precedente indetta per il giorno 27.6.2020, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Clinica San Michele Arcangelo S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019. Rapporto del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

Aperta la seduta assume la presidenza a norma di Statuto l'Amministratore Unico Dott. Mauro Spallone il quale, con il consenso dell'assemblea, chiama a fungere da segretario il Dott. Luca Filosi indi constata e fa constatare:

- che risultano depositate nei 5 giorni precedenti l'assemblea n. 744.000 azioni delle 744.000 costituenti l'intero capitale sociale;
- che sono presenti per delega n. 744.000 azioni delle 744.000 costituenti l'intero capitale sociale;
- che è presente l'Organo Amministrativo nella persona di se medesimo;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Luca Filosi, Dott. Giorgio Palombo e Dott. Nicola Astarita;

come meglio risulta dal foglio delle presenze che debitamente firmato dagli intervenuti, viene ritirato dal Presidente ad allegato agli atti sociali, per cui il Presidente, pur in mancanza delle formalità di legge e di statuto per la convocazione, ed essendosi tutti gli intervenuti dichiarati edotti sugli argomenti all'ordine del giorno e non opponendosi pertanto alla loro trattazione, ai sensi dell'art. 2479-bis del C.C. dichiara l'assemblea validamente costituita per essere in forma totalitaria ed atta quindi a deliberare.

Si passa quindi allo svolgimento dell'unico punto all'ordine del giorno e il Presidente dà lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Indi il Dott. Luca Filosi dà lettura della Relazione del Collegio sindacale.

Dopo ampia discussione sui documenti sopraindicati, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 così come predisposto dall'Amministratore Unico;
- di destinare l'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Nessuno avendo chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare, alle ore 17,00 circa, l'assemblea viene sciolta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

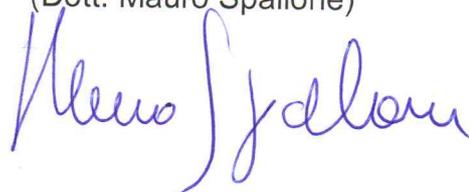
Il Segretario

(Dott. Luca Filosi)



Il Presidente

(Dott. Mauro Spallone)



CLINICA S.MICHELE ARCANGELO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI SESTILI 18, 00100 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06040221001
Numero Rea	RM 942155
P.I.	06040221001
Capitale Sociale Euro	357.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.277.069	1.345.201
Totale immobilizzazioni (B)	1.277.069	1.345.201
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	295	310
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.485	715.958
Totale crediti	564.485	715.958
IV - Disponibilità liquide	128.225	54.516
Totale attivo circolante (C)	693.005	770.784
D) Ratei e risconti	16.178	20.640
Totale attivo	1.986.252	2.136.625
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	357.120	357.120
IV - Riserva legale	51.822	51.822
VI - Altre riserve	303.556	287.839
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.931	15.719
Totale patrimonio netto	715.429	712.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.796	449.986
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.137	548.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	367.890	425.642
Totale debiti	823.027	974.139
Totale passivo	1.986.252	2.136.625

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.994.396	2.040.159
5) altri ricavi e proventi		
altri	92	6.653
Totale altri ricavi e proventi	92	6.653
Totale valore della produzione	1.994.488	2.046.812
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.244	32.772
7) per servizi	813.143	853.878
8) per godimento di beni di terzi	67.423	55.887
9) per il personale		
a) salari e stipendi	657.304	642.621
b) oneri sociali	204.474	196.410
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.360	42.245
c) trattamento di fine rapporto	38.642	42.245
e) altri costi	2.718	-
Totale costi per il personale	903.138	881.276
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.132	34.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.132	34.256
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.132	34.256
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15	20
14) oneri diversi di gestione	65.762	107.798
Totale costi della produzione	1.938.857	1.965.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.631	80.925
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.986	563
Totale proventi diversi dai precedenti	6.986	563
Totale altri proventi finanziari	6.986	563
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.751	14.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.751	14.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.765)	(14.169)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.866	66.756
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.935	51.037
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.935	51.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.931	15.719

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.931	15.719
Imposte sul reddito	41.935	51.037
Interessi passivi/(attivi)	10.765	14.169
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	55.631	80.925
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.642	42.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.132	34.256
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	106.772	76.501
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	162.403	157.426
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15	20
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	173.401	(170.858)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(65.170)	52.684
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.462	(19.051)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(36.745)	27.479
Totale variazioni del capitale circolante netto	75.963	(109.726)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	238.366	47.700
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.765)	(14.169)
(Imposte sul reddito pagate)	(41.935)	(51.037)
(Utilizzo dei fondi)	(40.832)	(53.850)
Totale altre rettifiche	(93.532)	(119.056)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	144.834	(71.356)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(27.700)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(27.700)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(13.373)	60.376
(Rimborso finanziamenti)	(57.752)	(55.305)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(18.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(71.125)	(12.929)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	73.709	(111.985)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	42.853	154.607
Danaro e valori in cassa	11.663	11.894
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.516	166.501
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	115.568	42.853
Danaro e valori in cassa	12.657	11.663

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	128.225	54.516
---	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione dell'omonima Casa di cura sita in Roma, Via dei Sestili n. 18.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2435 bis del C.C., il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione, non avendo la società superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati al primo comma lett. a) di detto articolo.

A tale fine, ai sensi dei n° 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni:

- la società non ha e non ha avuto rapporti con imprese collegate, controllate, controllanti e/o loro collegate;
- la società non possiede e non ha posseduto direttamente o indirettamente azioni o quote di società controllanti;
- non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Principi di redazione

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2423-bis del C.C.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Per un approfondimento delle valutazioni effettuate in aderenza a detti principi, si rimanda al proseguo della presente Nota Integrativa - paragrafo "Continuità aziendale".

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, così come si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla Direttiva 2013/34 UE secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*".

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del C.C.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Ai sensi del Principio Contabile 9 OIC, e come consentito da detto Principio, si precisa che la società ha adottato un approccio alla determinazione delle perdite durevoli di valore alla data di riferimento del bilancio basato sulla capacità di ammortamento

anzichè quello del confronto tra la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e il corrispondente valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In particolare le aliquote ordinarie applicate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti è evidenziato nella presente Nota Integrativa e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

Ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a quelli con scadenza superiore non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui al Principio Contabile OIC 15 non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo. Conseguentemente, i crediti rilevati nel corso dell'esercizio e, eventualmente, i precedenti, il cui valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, sono stati iscritti, ai sensi del primo comma, n. 8, dell'art. 2426 del C.C., secondo il valore di presumibile realizzazione.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. La durata dei debiti iscritti è inferiore a 12 mesi. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19 i debiti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo.

I crediti e debiti in valuta estera, se esistenti, sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse, se esistenti, vengono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disaggi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta:

- di aver emesso fatture nell'esercizio 2019 nei confronti del Comune di Roma per €. 493.022,97 (al netto delle note di credito di €. 9.985,25) e di aver riscosso nel medesimo esercizio l'importo di €. 670.708,53 relativo a fatture emesse nell'esercizio 2019 e precedenti;
- di aver emesso fatture nell'esercizio 2019 nei confronti della Regione Lazio - USL RM B per €. 1.012.852,20 (al netto di note di credito per €. 59,20) e di aver riscosso nel medesimo esercizio l'importo di €. 1.008.423,42 relativo a fatture emesse nell'esercizio 2019 e precedenti;
- di aver emesso fatture nell'esercizio 2019 nei confronti del Comune di Campoli Appennino per €. 3.663,98 non incassate nello stesso esercizio;
- di non aver emesso fatture né incassato importi nell'esercizio nei confronti del Comune di Fiuminata, vantando un credito di €. 48.606,63 al 31.12.2019, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.110.490	2.110.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	765.289	765.289
Valore di bilancio	1.345.201	1.345.201
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	68.132	68.132
Totale variazioni	(68.132)	(68.132)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.110.490	2.110.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	833.421	833.421
Valore di bilancio	1.277.069	1.277.069

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quella relativa ai fabbricati:

	es. 2019	es. 2018
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
B.II.1 Fabbricati	3%	1,5%
B.II.2 Macchine e Impianti		
<i>Impianti</i>	10%	10%
B.II.3 Attrezzature industr.li e comm.li		
<i>Attrezzature sanitarie</i>	10%	10%
B.II.4 Altri beni		
<i>Mobili e arredi</i>	10%	10%
<i>Arredamento</i>	7,5%	7,5%
<i>Macchine elettroniche ufficio</i>	10%	10%
n.e. = non effettuato o non esistente		

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.071.745	18.173	3.565	17.007	2.110.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	744.012	7.513	2.291	11.473	765.289
Valore di bilancio	1.327.733	10.660	1.274	5.534	1.345.201
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	62.152	2.147	496	3.337	68.132
Totale variazioni	(62.152)	(2.147)	(496)	(3.337)	(68.132)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.071.745	18.173	3.565	17.007	2.110.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	806.164	9.660	2.787	14.810	833.421
Valore di bilancio	1.265.581	8.513	778	2.197	1.277.069

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i dati richiesti, ai sensi del primo comma, n. 22), dell'art. 2427 del C.C., in relazione al contratto di leasing n. 12013960001 stipulato il 5.2.2018 con la Banca Ifis S.p.A. avente per oggetto autovettura Audi A4 Avant:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.160
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	25.040
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.252
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.622

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	310	(15)	295
Totale rimanenze	310	(15)	295

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	576.003	(173.401)	402.602	402.602
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.096	10.261	11.357	11.357
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.859	11.667	150.526	150.526

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	715.958	(151.473)	564.485	564.485

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.853	72.715	115.568
Denaro e altri valori in cassa	11.663	994	12.657
Totale disponibilità liquide	54.516	73.709	128.225

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.640	(4.462)	16.178
Totale ratei e risconti attivi	20.640	(4.462)	16.178

I risconti attivi sono costituiti da maxicanone leasing per €. 13.692, per €. 2.338 da assicurazioni e per €. 148 da canoni anticipati noleggio beni strumentali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti ed il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	357.120	-	-	-		357.120
Riserva legale	51.822	-	-	-		51.822
Altre riserve						
Riserva straordinaria	287.838	15.719	-	-		303.557
Varie altre riserve	1	-	(2)	(2)		(1)
Totale altre riserve	287.839	15.719	(2)	(2)		303.556
Utile (perdita) dell'esercizio	15.719	(15.719)	-	-	2.931	2.931
Totale patrimonio netto	712.500	-	(2)	(2)	2.931	715.429

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	357.120	Capitale	B	357.120	-	-
Riserva legale	51.822	Riserva di utili	B	51.822	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	303.557	Riserva di utili	A, B, C	303.557	27.169	-
Varie altre riserve	(1)			-	-	-
Totale altre riserve	303.556			303.557	27.169	-
Totale	712.498			712.499	27.169	-
Quota non distribuibile				303.557		
Residua quota distribuibile				408.942		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	449.986

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.642
Utilizzo nell'esercizio	40.832
Totale variazioni	(2.190)
Valore di fine esercizio	447.796

Debiti

Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie. Non viene fornita la specifica ripartizione secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	538.932	(71.125)	467.807	99.917	367.890	109.367
Debiti verso fornitori	241.132	(65.170)	175.962	175.962	-	-
Debiti tributari	73.414	(2.364)	71.050	71.050	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.424	3.253	37.677	37.677	-	-
Altri debiti	86.237	(15.706)	70.531	70.531	-	-
Totale debiti	974.139	(151.112)	823.027	455.137	367.890	109.367

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	109.367	425.642	425.642	397.385	823.027

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	425.642	425.642	42.165	467.807
Debiti verso fornitori	-	-	175.962	175.962
Debiti tributari	-	-	71.050	71.050

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	37.677	37.677
Altri debiti	-	-	70.531	70.531
Totale debiti	425.642	425.642	397.385	823.027

I debiti con garanzia reale su beni sociali ammontanti a €. 425.642 sono costituiti dalla residua quota del mutuo ipotecario contratto con la Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l.; i debiti con esigibilità residua oltre cinque anni ammontano a €. 109.367 e sono costituiti dalle residue quote capitale del mutuo citato aventi scadenza oltre il 31.12.2024.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenza quota Regionale	1.012.852
Degenza quota Comuni	496.687
Degenza quota paziente	484.857
Totale	1.994.396

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Centro Italia	1.994.396
Totale	1.994.396

Costi della produzione

Ai fini della chiarezza del bilancio, si fornisce, in quanto ritenuta significativa la descrizione dei costi ed oneri di cui alle seguenti voci del Conto Economico:

B.7 Costi della produzione - per servizi

Assistenza infermieristica	€.	179.083
Somministrazione pasti	€.	137.512
Emolumento Amministratore Unico	€.	130.000
Prestazioni professionali sanitarie	€.	128.565
Pulizie	€.	62.780
Riparazioni e manutenzioni	€.	41.711
Utenze	€.	30.048
Prestazioni professionali non sanitarie	€.	20.214
Rappresentanza	€.	19.296
Assicurazioni	€.	12.798
Emolumento collegio sindacale	€.	12.448
Contributi associativi	€.	7.920
Smaltimento rifiuti speciali da terzi	€.	5.310
Varie indeducibili	€.	3.660
Servizi commerciali	€.	3.581
Spese bancarie cessione crediti	€.	3.491
Tasi	€.	2.362
Spese bancarie	€.	2.304
Consulenza informatica	€.	1.830
Assicurazioni automezzi e abb.to satellitare	€.	1.487

Manutenzione automezzi	€.	1.380
Certificati e formalità societarie	€.	1.140
Disinfestazione e derattizzazione	€.	994
Analisi cliniche	€.	841
Adempimenti sicurezza lavoro	€.	668
Trasporti	€.	582
Bollati e postali	€.	508
Abbonamento RAI	€.	407
Varie deducibili	€.	119
Corsi di formazione	€.	58
Posta certificata	€.	46
	€.	<u>813.143</u>
B.14 Costi della produzione - oneri diversi di gestione		
I.M.U.	€.	31.304
Contributi prev.li L. 335/95	€.	16.408
Sopravvenienze passive	€.	15.788
Multe e Sanzioni	€.	1.235
Tributi comunali e regionali	€.	354
Tassa vidimazione libri sociali	€.	310
Diritto C.C.I.A.A.	€.	255
Occupazione suolo pubblico	€.	106
Arrotondamento euro	€.	2
		<u>65.762</u>

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si fornisce la ripartizione degli interessi passivi e oneri finanziari per tipologia di debito, sostenuti nell'esercizio:

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	14.262
Altri	3.489
Totale	17.751

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nè **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro eventuale contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	17
Operai	5
Totale Dipendenti	23

Si precisa che n. 13 impiegati sono assunti con contratto part-time, di cui 1 part time al 97%, 8 part-time al 84%, 2 part time al 79%, 1 part-time al 66%, 1 part time al 63%, e n. 1 operaio part time al 26%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.000	4.969
Crediti	49.350	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Titoli emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono i seguenti:

- rate a scadere del leasing 12013960001 stipulato il 5.2.2018 con la Banca Ifis S.p.A. avente per oggetto autovettura Audi A4 Avant per l'importo di €. 67.222.
- garanzie reali per €. 2.000.000 costituite dall'ipoteca iscritta dalla Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l. a fronte del mutuo ipotecario gravante sull'immobile di proprietà della società sito in Roma - Via dei Sestili n. 18 adibito a Casa di Cura. L'importo del debito residuo ammonta a €. 425.642.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le uniche operazioni con parte correlate sono rappresentate dalle retribuzioni corrisposte a dirigenti con responsabilità strategiche, peraltro concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, nei primi mesi del corrente esercizio, come noto, l'Italia, primo paese europeo, è stata colpita dall'epidemia del virus Sars Cov-2. L'organo amministrativo, ancor prima che il Governo emanasse i Decreti destinati a contenimento della diffusione del virus, culminati poi con il *lockdown* di quasi tutte le attività commerciali e dei servizi, ha posto in atto le seguenti misure:

- è stato creato un Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus, comprendente procedure di accesso, gestione delle presenze in azienda, ecc., e monitoraggio costante dell'attuazione delle predette procedure;
- è stato aggiornato il DVR Biologico, con integrazione relativa all'emergenza Covid-19, comprensiva delle misure di prevenzione ed eventualmente di protezione messe in atto dalla società;
- è in uso una Procedura di Sorveglianza attiva, con questionario, valida per gli operatori sanitari potenzialmente esposti;
- i dipendenti/collaboratori dell'azienda sono informati costantemente con l'affissione nella bacheca aziendale delle misure di prevenzione e protezione previste e da adottare;
- vengono rispettati i suggerimenti emanati dalla Regione relativi al questionario da sottoporre ai pazienti in ingresso;
- è stato istituito un apposito "Comitato Covid-19" per monitorare e contenere la diffusione del virus;
- è stata integrata la Procedura per la pulizia e la sanificazione degli ambienti per adattarla alle nuove specifiche esigenze determinate dal virus;
- il presidio, istituito per fronteggiare l'emergenza, dispone di Mascherine chirurgiche, Mascherine FFP2 e FFP3, visiere, tute tnt, camici monouso e copritesta in maniera adeguata e sufficiente per la salvaguardia di tutti gli operatori.

Le misure intraprese sono state oggetto di verifica da parte dell'ASL Roma 2 in data 9.4.2020, con esito positivo.

Dal lato economico, tale circostanza non potrà che riverberarsi in negativo nel risultato dell'esercizio corrente, a causa della diminuzione dell'occupazione dei p.l. disponibili.

Oltre a quanto appena detto, non sono avvenuti ulteriori fatti di rilievo destinati a modificare la situazione economica e finanziaria della società rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio.

Continuità aziendale

Come sopra evidenziato, l'epidemia Covid-19 avrà un sicuro impatto negativo sul risultato dell'esercizio corrente.

In relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà della deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8.4.2020 n. 23, poichè il *lockdown* delle attività produttive imposto dal Governo quale misura per il contenimento della diffusione del virus, ha interessato solo parzialmente la società, per cui, dall'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri sull'attività economica e finanziaria della società, si è ritenuto che detto evento non sia stato in grado di influire significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società non rappresentando un elemento di rischio o di incertezza.

Alla luce di tali analisi, infatti, non vengono evidenziate situazioni d'incertezza, poichè le condizioni economiche derivanti dalla Convenzione con la Regione Lazio non sono mutate, se non nella misura di una riduzione del 10% del fatturato dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, determinato in acconto per un importo pari ad 1/12 del 90% del budget 2019, da conguagliare in tempi non ancora comunicati.

Conseguentemente, evidenziando anche che il Patrimonio Netto della società è comunque sufficiente a garantire la continuità aziendale, si conferma che la società non ha fatto ricorso nella valutazione del principio della continuità aziendale alla deroga di cui all'art. 7 sopra citato; anche in caso di un probabile negativo risultato dell'esercizio corrente tale evento, difatti, non ha influito sulla valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio la società non ha posseduto nè risultano iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati e/o immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie e di società controllanti

Nell'esercizio la società non ha posseduto azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio alla Riserva straordinaria, salvo diversa determinazione dell'assemblea.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

L'Amministratore Unico

.

.

.

Dott. Mauro Spallone



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Flavio Ierardi, in qualità di professionista incaricato, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari (CS) al n. 149/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.